



## Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari

Programma Annuale Escursioni 2014



### ORGANIZZAZIONE

Eugenia Scano (AE)

Pierfrancesco Boy (ASE)

**TREKKING ESTIVO 2015**





**TREKKING  
DELLE ALPI AURINE:  
NEL PARCO NATURALE VEDRETTE DI RIES-AURINA**

*Buon Trekking!*

## DESCRIZIONE GENERALE

La Valle Aurina (Ahrntal), rappresenta la valle più settentrionale dell'intero territorio nazionale. Si tratta di una valle glaciale plasmata successivamente dal Torrente Aurino. Si sviluppa in direzione NE e presenta un compatto gruppo di vette di notevole altezza, con cime e ampie distese ghiacciate.

Campo Tures, è il centro principale dell'omonima valle, dominata dal suo famoso castello costruito intorno al 1250, oggi meta di molti visitatori. Oltrepassata la strettoia ai piedi della rupe di Tures si entra nella fiabesca e verdeggiante Valle Aurina. L'ampia valle si apre di fronte a noi con una cornice di monti che si spingono fino ad oltre i 3000 m e che ospitano una cinquantina di ghiacciai, lasciando il villeggiante particolarmente impressionato dalla grandiosità del paesaggio. Altri centri abitati che fanno parte del Comune di Valle Aurina come S. Giovanni, Cadipietra, S. Giacomo e San Pietro. Si arriva a Predoi, centro produttivo dell'intera valle grazie alle sue storiche e rinomate miniere di rame; oggi è possibile visitare il centro climatico all'interno della miniera. A Predoi inoltre, esiste ancora la produzione di merletti a tombolo ed è ancora fiorente un'altra attività: quella dell'intaglio del legno, che si applica alla produzione di maschere grottesche e curiose che rappresentano mostri, satiri ecc...

Proseguendo con un breve ma ripido tratto in salita si arriva infine a Casere (1595 m), centro residenziale più settentrionale d'Italia, e quindi Pratomagno (1623 m).

L'intera area, protetta dal Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina, presenta una superficie di 31.510 ettari, in territorio dei comuni di Campo Tures, Gais, Perca, Rasun-Anterselva, Valle Aurina e Predoi. Viene così delimitato a NW dal fondovalle della Valle Aurina, ad E fino al Passo Stalle, a SE della Valle di Anterselva e a S della Val Pusteria. Istituito nel 1988 e ampliato nel 1994 costituisce insieme al confinante Parco Nazionale degli Alti Tauri e al Parco Alpino Zillertaler Alpen la più grande area protetta d'Europa. Nel Parco troviamo una grande ricchezza di acqua con laghi glaciali, torrenti e cascate, ricordiamo le famose cascate di Riva, il Castello di Tures, il museo delle miniere nel granaio di Cadipietra, il centro climatico di Predoi.

Interessante l'aspetto geologico, ci si trova nel regno delle rocce cristalline (metamorfiche) con qualche intercalazione magmatica, in uno dei punti di sutura tra il continente africano e quello europeo. A nord abbiamo gli Gneiss Centrali delle Alpi Aurine appartenenti alla falda delle Austridi, a sud si attraversano i calcescisti e le pietre verdi della falda Pennidica; ad est della F.lla del Picco, coperture precambriche: paragneis, gneiss e dolomie triassiche. Le miniere di Predoi per i primi (300 m) si sviluppano su scisti verdi, nel tratto centrale (circa 400 m) su calcescisti, nella parte finale, su prasiniti mineralizzate di colore verde scuro. La Valle Aurina è ricca di minerali e la loro estrazione ha una lunga tradizione.



## FLORA E FAUNA

Una grande ricchezza di fiori e diverse specie arboree, caratterizzano l'ambiente dal fondovalle alla zona dei ghiacciai, boschi di latifoglie e soprattutto di agrifoglie, tra cui prevale l'abete rosso; l'area è formata anche dai pascoli e dalle praterie alpine. Oltre il bosco crescono larici e pini cembri, a inizio estate fioriscono i rododendri, così come l'arnica e la campanella. Al di sopra, nel regno della praterie d'altitudine, nella parte rocciosa la vegetazione è costituita da piante di taglia bassa con fiori coloratissimi, come la primula auricola (orecchia d'orso) e il caratteristico raponzolo di roccia, in alta quota non manca inoltre la famosa stella alpina e diverse specie di sassigrafe.

Ricca anche la fauna quali il capriolo e il cervo, altri piccoli mammiferi come scoiattoli, volpi e donnole...Al di sopra della vegetazione boschiva inizia l'ampia zona dove si possono osservare le marmotte mentre il regno del camoscio e dello stambecco lo troviamo nella parte più alta e rocciosa. Molto diffusi il gracchio alpino, il corvo imperiale e la nocciolaia, mentre l'aquila reale la troviamo nelle zone rocciose più impervie.

È una zona, come dice Fabio Cammelli (il cantore di queste montagne),... ricca di aneddoti che rendono ancora più interessante la storia di un gruppo montano di tale bellezza da indurre chi vi è già stato a tornare e poi a ritornarvi ancora: un legame così profondo cui difficilmente si rimane insensibili ed indifferenti.

## TREKKING ATTRAVERSO MONTAGNE SOLITARIE E ALTI PASSI “DA CASERE/KASER (VALLE AURINA) A PIAZZA/PLATZ” (VALLE DI VIZZE) BZ

Esperienza unica in un ambiente incontaminato nel territorio del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina e, attraverso il confinante Parco Nazionale degli Alti Tauri e il Parco Naturale dello Zillertaler Alpen nella regione del Salisburghese e del Tirolo.

L'itinerario ha inizio a Casere/Kasern (1595 m), Valle Aurina, per arrivare a Piazza/Platz (1465 m), frazione di San Giacomo in Val di Vizze, il percorso si sviluppa in 7 tappe a quota comprese tra i 1600 e i 2912 m dominato dalle alte vette del gruppo montuoso della Vetta d'Italia (2912 m), il Picco dei Tre Signori (3499 m), il Gran Pilastro (3510 m). La zona circondata da importanti cime e numerosi ghiacciai di medie e piccole dimensioni, assume un aspetto rilevante dal punto di vista escursionistico e alpinistico. Il trekking nell'insieme si può definire impegnativo per la lunghezza complessiva del percorso e per i dislivelli non sempre facili da superare, molto interessante dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.



# PROGRAMMA

## SABATO 22 AGOSTO

Ritrovo ore 6:00 all'aeroporto di Elmas, presso l'accettazione Alitalia per il volo Cagliari-Milano Linate; bus per stazione MI-C.le; treno per Verona-Fortezza-Brunico; bus per Predoi/Prettau (1437 m) Valle Aurina. Arrivo previsto alle ore 17 circa.

Pernottamento.

## DOMENICA 23 AGOSTO

1^Tappa-Casere/Kasern (1582 m)-Rif. Giogo Lungo/Lenkjöchlhütte (2590 m)-Casere-Predoi/Prettau.

Giro ad anello nella lunga e stupenda (Valle del Vento) Windtal, discesa (Valle Rossa) Röttal, l'escursione conduce al cospetto di una delle cime più belle della valle: la Rötspitze/Pizzo Rosso di Predoi(3495 m).

Al termine della stradina asfaltata, dopo essere arrivati a Casere, il sentiero si dirama in direzioni diverse: noi attraversiamo il Torrente Aurino per raggiungere l'antica chiesetta di S. Spirito costruita nel 1455 dai minatori; la troviamo proprio all'inizio del sentiero che attraverso la Valle del Vento (Windtal), conduce al rifugio Giogo Lungo/Lenkjöchlhütte, a quota 2590 m di altitudine. Dopo la visita alla cappella, oltrepassata la chiesa, entriamo in un mondo alpino solitario e magnifico: siamo nel cuore del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina. La stradina sale ripida sino a raggiungere il maso LabesauAlm ( 1757 m), per poi seguire lungo il torrente Windtalbach dove spesso cavalli e mucche di una razza locale pascolano liberi. Superiamo tratti in leggera salita e altri più ripidi, un tratto ripido su rocce, ma privo di ogni difficoltà, ci consente di raggiungere un pianoro, per arrivare in prossimità di una grossa cascata a quota (2262 m). Ora il sentiero ben segnalato segue a destra, giunge al valico e al Rif. Giogo Lungo/Lenkjöchlhütte (2590 m). Sosta per il pranzo! Successivamente il percorso segue lungo la Valle Rossa sentiero n. 11 che, all'inizio, attraversa una pietraia (si raccomanda attenzione !!) quindi si scende fino lo splendido pianoro dove il sentiero passa accanto ad un torrente e vicino ai ruderi della malga Rossa/Rötalm e si prosegue lungo il sentiero delle miniere per arrivare a Predoi.

Pernottamento

**Tempo di percorrenza: 5.30-6.00 ore circa; Dislivello in salita: 1008 m; in discesa: 1085 m; Difficoltà: E**



## LUNEDI 24 AGOSTO

2<sup>a</sup> Tappa Casere/Kasern(1582 m)-M.ga KerherAlm (1847 m)-M.ga LahnerAlm (1986 m)  
Rif. Tridentina/Birnülckenhütte (2441m)

Questa seconda tappa, porta in una delle zone più belle della Valle Aurina, al cospetto della sua vetta, la Dreierherrenspitze/Picco Dei Tre Signori (3498 m)

Lasciamo la pensione “Anna” per spostarci a Casere, ultimo centro abitato della Valle Aurina, e iniziamo la camminata seguendo il corso del Torrente Aurino lungo una mulattiera che termina alla Malga della Svolta/KekrerAlm (1847 m). Si continua per il sentiero n. 13 che sale ripido fino alla Malga Lana/LahnerAlm(1986 m). Il paesaggio è spettacolare: le creste coperte di ghiaccio del Picco dei Tre Signori/DreierherrenSpitze (3499 m) e intanto si intravede la sagoma del rifugio Tridentina. Il sentiero continua ripido ma comodo, sino al rifugio Tridentina/Birnülcken Hütte (2441 m).

### 1) GRUPPO A: ESCURSIONE FACOLTATIVA PER ESPERTI

Dopo una breve pausa, si procede in direzione ovest per un sentiero denominato “via della Vetta d’Italia”, si rimane in quota fino ad arrivare al bivio nei pressi della Forcella del Diavolo (2624 m), dove si dirama il sentiero e, in poco meno di un’ora, si sale sopra la cima della Vetta d’Italia (2912 m) per i locali “Glockenkar kopf”. Il nome le fu dato nel 1904, per motivi irredentistici, da Ettore Tolomei, lo studioso che italianizzò tutti i nomi tedeschi e ladini dell’Alto Adige. Oggi è riconosciuta l’esistenza di un’altra cima più a nord della Vetta d’Italia:

lo Zwillingskopf (2835 m) che si trova a circa 400 m in più di latitudine. Dalla cima della Vetta d'Italia il panorama spazia su tutti i monti del Tirolo. Si scende per il medesimo sentiero, si percorre un tratto con l'ausilio di corde metalliche e scalini si scende il ripido canale sino ad incrociare il sentiero n. 13 e ritorno al rifugio.

## **2) GRUPPO B: ESCURSIONE FACOLTATIVA**

Lasciati gli zaini si riprende il sentiero n. 13 e, in poco meno di 0.40 minuti tra pietraie (spesso ricoperte di neve-pertanto attenzione!), si raggiunge la Forcella del Picco/Birnlücke e il confine austriaco (2667 m). Questo luogo un tempo punto di passaggio per le popolazioni locali che, attraverso il Passo della Forc. del Picco, raggiungevano le valli Austriache delle Zillertaler Alpen e il Salisburghese per effettuare scambi commerciali. Si ritorna sulla via dell'andata.

Pernottamento

**Tempo di percorrenza: 3.30-4 ore; Dislivello in salita: 900 m; Difficoltà: E/Escursionistico;**  
**per il gruppo A: Dislivello in salita: 471 m; in discesa: 471 m; Difficoltà: EE**

Il rifugio si trova su una piccola terrazza prativa alla testata della Valle Aurina, costruito da un albergatore di Casere nel lontano 1900. Negli anni 70 passò alla Sezione CAI di Brunico, oggi di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano.  
FACOLTATIVO: Il Picco (2777 m; ore 1.15 Poco impegnativo), salita verso N dalla Forcella del Picco (2667m).





## MARTEDI 25 AGOSTO

3° Tappa: Rif. Tridentina (2441 m)-Innere Keesalm (1804 m) alla KrimmlerTauernhaus (1622 m) attraverso la Forcella del Picco/Birnülcke (2667 m)

Traversata piacevole lungo un sentiero in gran parte in discesa e su larga carrareccia.

Con questa tappa si entra nel mondo delle grandi montagne dell' Austria, nella regione del Salisburghese, davanti a noi un panorama immenso sui ghiacciai e sulle cime, in particolare sulla grande Cima del GroßVenediger (3674 m), siamo nel Parco Nazionale degli Alti Tauri. Dal Rif. Tridentina, il sentiero prosegue in direzione NE, tra pietraie (spesso ricoperte di neve), si raggiunge così la Forc. del Picco (2667 m; ore 0.30-0.40). Si scende in territorio austriaco, in una desolata conca morenica, per poi continuare a mezzacosta e, superato un ponte, si arriva ai casolari della Innere Keesalm (1804 m); si prosegue in discesa sulla destra idrografica della Krimmler Achental, e successivamente per una comoda stradina, si arriva in mezzo ad ampi pascoli e si giunge così alla KrimmlerTauernhaus (1622 m), dove è prevista la cena ed il pernottamento.

**Tempo di percorrenza: 3.30-4 ore; Dislivello in salita: 226 m; in discesa: 1045 m; Difficoltà: E/Escursionistico**

Il rifugio di proprietà privata si trova nella parte media della Krimmler Achental, in una posizione al centro di una bella conca pastorale.



## MARTEDI 25 AGOSTO

segue

**FACOLTATIVO: CASCATE DI KRIMML /** Krimmler Wasserfälle uno spettacolo naturale nel Parco Nazionale degli Alti Tauri

Se al momento dell'arrivo in rifugio è ancora presto e ci si sente in forma, si può proseguire verso le cascate di Krimml: Dal Rif. KrimmlerTauernhaus, si segue l'indicazione per le cascate di Krimml (1.45-2 ore). Arrivati sul luogo il sentiero segue lungo le cascate, il percorso offre numerosi punti panoramici. Si ritorna sulla stessa via dell'andata sino al rifugio (2.30-3.00 ore). Le cascate di Krimml con la loro altezza complessiva di 380 m, divisa in tre balzi, sono tra le più grandiose ed impressionanti cascate delle Alpi.

***Tempo di percorrenza: A/R percorso (5 ore circa); Pulmino Taxi***



## MERCOLEDI 26 AGOSTO

4ª Tappa: Rif. Krimmler Tauernhaus (1622 m) al Rif. Plauener Hütte (2364 m) attraverso la Windbach Tal alla ZillerplattenScharte (2874 m).

Traversata molto interessante, su antica mulattiera e facile sentiero; (sent.519-502)

Con la tappa di oggi entriamo nella parte più selvaggia del Parco, dove, ad eccezione dei rifugi, non esiste alcun tipo di sfruttamento turistico. Questa è anche la tappa più lunga del trekking, con quasi 7 ore di cammino e 1250 m di dislivello in salita da affrontare. Lasciamo la Krimmler Tauernhaus e ci avviamo in direzione S, in una stradina sterrata che percorre quasi in piano la Krimmler Achental. Poco più avanti, attraversato il torrente, una mulattiera supera una ripida fascia boschiva e sale lungo la Windbachtal, sino a q. 2105 m). Qui tralasciamo a sinistra la via che porta al Passo dei Tauri/Krimmler Tauern (2632 m), alto valico della cresta spartiacque, ricco di storia e antiche leggende. Il percorso segue a SW verso destra, sino a incrociare il tracciato del Kesselweg. Quindi, a un nuovo crocevia, si lascia il sentiero per la Richterhütte e seguiamo a sinistra, dove si raggiunge l'ampia conca glaciale dell'Eissee (2570 m), quindi l'insellatura rocciosa della ZillerplattenScharte (2874 m), il sentiero segue su un terreno detritico e continua lungo un costone prativo fino alla Plauener Hütte (2362 m) dove è previsto il pernottamento.

**Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa; Dislivello in salita: 1252 m; in discesa: 512 m; Difficoltà: EE**

Il Rif. Plauener di proprietà della (DAV) Sektion Plauen-Vogtland, si trova su un terrazzo sopra la riva NE del Lago artificiale dello Zillergründl-Stausee, nel Parco Naturale dello Zillertaler Alpen.





## GIOVEDÌ 27 AGOSTO

5° Tappa: Rif. Plauener Hütte (2364 m)-Speicher-Zillergründl (1850 m) Bärenbad (1449 m)-Mayrhofen (630 m)-Finkenberg (850 m)-(con i mezzi pubblici) autobus fino al Schlegeisspeicher See (1782 m)-Rif. Alb. Passo di Vizze/Pfitscher Joch-Haus (2275 m)

Una tappa riposante!! Dal Rif. Plauener, si scende in direzione della diga Zillergründl-Speicher sino alla sponda del lago (1850 m; ore 1.45-2). Qui raggiungiamo con i mezzi pubblici la località di Bärenbad e Mayrhofen, antica località turistica della regione (Tirolo). Ci troviamo nel Parco Naturale dello Zillertaler Alpen nei Comuni di Brandberg, Finkenberg, Mayrhofen. Sempre con bus di linea ci spostiamo sino ad arrivare al lago artificiale Schlegeisspeicher (1782 m). Il nostro cammino prosegue ora lungo un tratto della famosa Alta Via Tiroloer Höhenweg, raggiungiamo la località Zamsgatterl (1800m) situata sulla sponda nord-occidentale della diga Schlegeisspeicher, la via segue a SW sent. n. 524 dove una larga carrareccia arriva sino la pianeggiante conca della Lavitzalm (2095 m) e raggiunge la testata dello Zamsser Grund per poi affrontare la salita sino al Passo di Vizze/Pfitscher Joch (2251 m) e al vicino rifugio (2275 m; ore 1.30-2).  
Pernottamento

***Tempo di percorrenza: 1 ora e 45 minuti fino alla diga Zillergründl; Dislivello in discesa: 600 m circa; Tempo di percorrenza dal Lago Schlegeisspeicher: 1.30-2 ore circa; Dislivello in salita: 500 m circa; Difficoltà:E***

Il Rif. Albergò Passo di Vizze (2275 m) è stato costruito nel 1888, di proprietà privata, si trova in una bella e aperta posizione sulla sommità di un piccolo cocuzzolo.

## VENERDI 28 AGOSTO

6° Tappa: Dal Rif. Albergo Passo Vizze (2275 m) Alta Via Landshuter-Höhenweg al Rif. Europa/Venna alla Gerla (2690 m)

Itinerario in quota molto panoramico, su sentiero ben segnalato lungo l'Alta Via LandshuterHöhenweg  
Dal rifugio Albergo Vizze arriviamo al vicino Passo Vizze/Pfitscher-Joch (2250 m), successivamente, dopo aver raggiunto e superato i bei laghetti alpini che meritano una sosta e una foto, procediamo a nord-ovest seguendo il sentiero n.3. Il percorso, ben marcato, continua in moderata salita lungo la dorsale sud, fino ad arrivare in una zona morenica dove notiamo una bella cascata a ridosso della parete sud della Croda Alta. Si procede in leggera salita, per tutta l'escursione siamo accompagnati da un bellissimo panorama sui monti di Fundres e sulle Vedrette del Gran Pilastro. Il sentiero continua sempre su pietraie che inizia a salire sino ad arrivare al Rif. Europa (2690 m), dove è previsto il pernottamento. Il rifugio ha una storia lunga e affascinante da raccontare, simbolo della collaborazione tra genti lontane (quelle di Vipiteno e di Landshut nella bassa Baviera) ma unite per la passione per la montagna e dalla voglia di popolare queste cime con un segno di civiltà che fosse allo stesso tempo segno di collaborazione e unione dove la natura e la storia avevano nel tempo creato solo ostacoli e contraddizioni.

***Tempo di percorrenza: ore 3.30-4; Dislivello in salita: 500 m circa; Difficoltà: E/Escursionistico***

Il Rif. Europa/Venna alla Gerla (2690 m) si trova in una posizione panoramica, a ridosso della cresta di confine tra Italia e Austria, si tratta di due locali contigui riuniti in un unico edificio. Il rifugio in territorio austriaco è gestito dalla DAV di Landshut, quello in territorio italiano dal CAI di Vipiteno.



## SABATO 29 AGOSTO

7° Tappa: Dal Rif. Europa/Venna alla Gerla (2690 m) a Piazza/Platz (1465 m) frazione di S.Giacomo Val di Vizze

È arrivato il momento di lasciare questo meraviglioso angolo delle Alpi Aurine Occidentali. Prima di raggiungere la località Piazza (1465 m), bisogna affrontare un po' di metri di dislivello in discesa. Lasciamo comunque, che la nostra mente conservi il ricordo di questi luoghi appena attraversati, e le tante emozioni condivise, percorrendo a piedi questo straordinario territorio. Seguiamo il sentiero ben tracciato, che scende a ridosso di un lungo sperone sassoso seguendo il sentiero n.3A. Il percorso è costituito in parte da blocchi di granito, intervallato da tratti con pietre e ghiaia, si procede superando una ripida dorsale e in seguito una larga mulattiera, la via diventa sentiero e scende in direzione sud al margine di un pascolo, superiamo anche un maso ed infine, per una stradina asfaltata, si raggiunge l'area dove, ahimè, il bus di linea ci porterà a valle.

**Tempo di percorrenza: 3.30-4 ore circa; Dislivello in discesa: 1228 m; Difficoltà: E**

Pomeriggio, da Piazza/Platz bus per Vipiteno-Treno per Bolzano-Verona; ore 21:55 Verona-Cagliari, con arrivo alle ore 23:20 circa.

## DA TENERE PRESENTE

- 1) Gli organizzatori si riservano di modificare il programma, in base alle condizioni meteorologiche e ad altri fattori che possono incidere sul regolare svolgimento delle escursioni stesse;
- 2) La partenza dai rifugi sarà tutte le mattine alle ore 7:45-8:00 puntuali;
- 3) Pranzo al sacco a partire da Sabato 22/08 e, per tutta la settimana;
- 4) Necessario abbigliamento da escursionismo adeguato.

## CARTOGRAFIA

Foglio Tabacco scala 1.25.000 n. 035-Valle Aurina –Ahrntal / Vedrette di Ries –RieserfernerGruppe

Foglio Tabacco scala 1.25.000 n. 037-Gran Pilastro-Monti di Fundres

Foglio Kompass scala 1:50.000 n.37-Zillertaler Alpen-Tuxer Alpen

## ACCOMPAGNATORI

EUGENIA SCANO Cell. 333 1165197-e-mail eugenia.scano@alice.it

PIERFRANCESCO BOY Cell. 340 4155647-e-mail pierfranceso.boy@gmail.com

## Da non dimenticare

### PROMEMORIA ABBIGLIAMENTO E MATERIALI

#### ABBIGLIAMENTO

- \* Pantaloni da trekking;
- \* Maglione di lana o giacca in pile;
- \* Giacca (antivento, impermeabile e traspirante);
- \* Mantellina da pioggia e copri zaino;
- \* Cappellino di lana o pile;
- \* Guanti (per il freddo in quota);
- \* Calze;
- \* Biancheria di ricambio;

#### ALTRO

- \* Bastoncini telescopici (utili);
- \* Ciabatte;
- \* Occorrente per l'igiene personale;
- \* Asciugamano possibilmente in microfibra;
- \* Macchina fotografica;
- \* Carte topografiche;
- \* Tessera CAI (necessaria per gli sconti nei rifugi);
- \* Carta di identità;
- \* Tessera sanitaria;

N.B. E' importante contenere il peso dello zaino in 8 – 10 KG.

#### SCARPONI DA TREKKING

- possibilmente rodati, alti fino alla caviglia, adatti ad escursioni impegnative;
- \* Ramponi leggeri;

#### PROTEZIONE SOLARE

- \* Occhiali da sole;
- \* Crema solare;
- \* Stick protettivo per le labbra;
- \* Cappellino;

#### ZAINO

- \* Max 42-46 litri;
- \* Piccola farmacia personale;
- \* Sacco lenzuolo (obbligatorio);
- \* Torcia elettrica (indispensabile);
- \* Borraccia da almeno 1 litro;
- \* Piccola scorta personale di viveri (frutta secca,cioccolata, barrette energetiche e integratori salini);
- \* Coltellino tascabile;
- \* Telo termico;

N.B. Il CAI di Cagliari declina ogni responsabilità per danni a persone o cose conseguenti ad incidenti che dovessero verificarsi durante il trekking.

**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CAGLIARI**

**email:** [info@caicagliari.it](mailto:info@caicagliari.it)

**tel / fax:** 070 667877

**indirizzo:** Via Piccioni 13 - 09124 CAGLIARI

**GPS:** Lat. 39° 13' 3" - Long. 9° 7' 6"

**grafica:** [AntonioPalumbo.it](http://AntonioPalumbo.it)